Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
Learning to learn! Viviamo bene a scuola e nel mondo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza / Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto "LEARNING TO LEARN! VIVIAMO BENE A SCUOLA E NEL MONDO" coerentemente con il programma di riferimento, intende contribuire al raggiungimento di due degli obiettivi dell'Agenda 2030:

- *Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*
- *Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.*

Il progetto contribuisce inoltre alla piena realizzazione del programma di riferimento in quanto opera a sostegno dei giovani, per promuovere il benessere scolastico e contrastare i fattori di rischio che spesso portano ad esiti negativi in ambito educativo-formativo e che, quindi, possono incidere negativamente sul futuro delle nuove generazioni e della collettività.

L'**obiettivo generale** del progetto è dunque quello di **promuovere il benessere scolastico e psicologico dei giovani attraverso il potenziamento di attività a contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, intervenendo in senso preventivo e supportivo sul loro contesto di vita.**

Si intendono realizzare, grazie alla preziosa **coprogettazione** tra le associazioni, azioni volte a favorire il recupero degli apprendimenti e della socialità, percorsi di empowerment per la genitorialità fragile e per rafforzare l'alleanza tra famiglie, istituzioni scolastiche e territorio e favorire l'integrazione dei nuclei nel tessuto sociale, attività di supporto per il mantenimento o il recupero del benessere psicologico di minori e famiglie e azioni di formazione e sensibilizzazione della comunità alle problematiche legate al benessere scolastico.

La proposta progettuale si pone in continuità con il progetto "*Keep on learning! Re-stiamo bene a scuola*" realizzato lo scorso anno grazie alla collaborazione stabile fra **Area G Volontari** e **Il Cammino ODV.**

Le due realtà sono attive da tempo sul territorio della Città di Torino e, attraverso differenti focus di intervento, promuovono il **miglioramento della qualità della vita e la crescita della resilienza nella comunità**, lavorando prevalentemente su situazioni di disagio psico-sociale e sui bisogni dei giovani e delle loro famiglie e intervenendo in ogni contesto di vita, compreso quello scolastico e legato agli apprendimenti.

L'Associazione Il Cammino ODV offre servizi differenziati in risposta all'esigenza di sostegno e inclusione da parte di ragazzi e delle loro famiglie provati da diversi tipi di fragilità: la fatica di limiti personali e la carenza di persone adulte di riferimento, difficoltà ad inserirsi nell'ambiente scolastico e in gruppi amicali positivi, difficoltà nell'apprendimento. Si affronta il bisogno incontrato con un approccio olistico che comprende cioè una promozione dello sviluppo integrale della persona (cognitivo, psicologico, relazionale, spirituale) e dell'ambiente in cui vive, prima di tutto la famiglia e la scuola.
Il Cammino intende contribuire alla piena realizzazione dell'obiettivo generale del progetto **intervenendo in senso preventivo e supportivo** sui minori e sul loro contesto di vita, **consolidando e potenziando l'offerta di opportunità e strumenti** a contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, **promuovendo ambiti educativi in cui sviluppare competenze trasversali -soft skills e social skills- e una capacità critica, lavorando a sostegno dei genitori e dell'inclusione** dei nuclei.

L'Associazione Area G, dal 2009, opera sul territorio nell'ottica di fornire **spazi di ascolto della sofferenza mentale** che possano svolgere una funzione di **prevenzione** rispetto allo sviluppo di forme di psicopatologia più grave e nell'ottica di promuovere il benessere giovanile.
Area G intende contribuire alla piena realizzazione dell'obiettivo generale mettendo a disposizione delle attività del progetto la lunga esperienza in: *attività di sensibilizzazione e informazione* rivolta alla popolazione e ad operatori di altri enti e realtà territoriali, *attività di ricerca* volta ad individuare una linea di intervento efficace, *attività di formazione* e la partecipazione a Convegni nazionali e internazionali e attraverso l'*attività clinica*, offrendo percorsi di intervento specifici direttamente accessibili per i ragazzi che si trovano nell'impossibilità di accedere ad altri servizi.

La presenza stabile delle due associazioni sul territorio cittadino si pone come supporto al processo di resilienza della comunità intervenendo in un'ottica di **prevenzione del disagio** e operando **in modo sussidiario** all'Ente Pubblico e alle istituzioni scolastiche. La co-progettazione rende possibile, infatti, **raggiungere in modo capillare e intercettare precocemente le difficoltà** in ambiti in cui il rischio è elevato, grazie alla presenza stabile, la facilità di accesso e la tempestività degli interventi delle associazioni co-progettanti in favore di una fascia di popolazione particolarmente esposta ai fattori di rischio propri del contesto analizzato precedentemente.

In questo quadro, il contributo dei Volontari di Servizio Civile sarà quello di accompagnare le attività svolte dalle due realtà nell'intento di promuovere una ripartenza del soggetto sul piano sia del funzionamento mentale sia di quello sociale, collaborando a interventi volti a raggiungere i seguenti obiettivi specifici, dettagliati con i relativi indicatori di risultato:

Criticità	Obiettivo	Attività	Indicatore	Situazione Di Partenza	Risultato Atteso	Sede
1. Aumento dei giovani in condizione di disagio	1. Aumentare le informazioni e gli	1.1 Divulgazione informazione	N. di territori su cui è stata effettuata la mappatura dei centri di aggregazione giovanile e delle scuole	n. 1 territorio –circoscrizione 8	n. 2 territori – circoscrizione 8 e 5	Entrambe le sedi

psicologico e necessità di intercettarli per supportarli	strumenti a disposizione del personale scolastico per intercettare il disagio degli allievi	sensibilizzazione al benessere psico-social e sul territorio e nelle scuole	N. di istituti in cui si attivano convenzioni	8	12	Area G
			N. di laboratori di sensibilizzazione sulle tematiche adolescenziali e sul blocco emotivo attivati nelle scuole	0	2	Area G
		1.2 Eventi formativi e di confronto	N. eventi di formazione	0	2	Entrambe le sedi
			N. di iniziative pubbliche organizzate per promuovere le proprie attività e sensibilizzare la popolazione sul disagio psicologico giovanile.	0	3	Area G
2. Carenza di promozione della cultura del benessere a fronte di un aumento del disagio psicosociale dei giovani	2. Raggiungere il maggior numero possibile di minori e giovani per prevenire il rischio di disagio psicosociale e promuovere la cultura del benessere	2. Promozione del benessere psico-social e Online	N. di contenuti pubblicati settimanalmente su Facebook e Linkedin.	1	2	Area G
			N. di contenuti pubblicati settimanalmente su Instagram.	2	3	Area G
			N. di followers	510	Aumento del 10%	Area G.
			N. “Mi Piace” sulla pagina social Facebook	N. 598 “Mi Piace”	Aumento del 5% di “Mi Piace”	Area G
			N. di “Interazioni” su Instagram (ricerche dell’account, visite sull’account, visualizzazioni di storie, ecc	30% settimanale	Aumento del 20% in più (settimanale)	Area G
			N. di uscite della newsletter di AreaG #OpenAreaGV, durante l’anno	3	4	Area G
			N. news con iniziative del progetto sul sito del Cammino	News quadrimestrali	News trimestrali	Il Cammino
3. Necessità di implementare azioni di supporto all’apprendimento e allo sviluppo di	3. Favorire il recupero di apprendimenti e promuovere lo sviluppo armonico	3. Sostegno all’apprendimento	N. di minori provenienti da nuclei a rischio inseriti nel centro di aiuto allo studio	n.25 minori	+ 20% del n. di minori	Il Cammino
			N. minori che frequentano regolarmente il centro di aiuto allo studio/n. minori tot >75%	<75 %	>75 %	Il Cammino

competenze per sostenere i minori in difficoltà.	(soft skills e competenze trasversali) e globale dei minori in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, intercettando anche situazioni a rischio che non afferiscono al Servizio Pubblico.		N. di minori con difficoltà di apprendimento seguiti per potenziamento cognitivo e affiancamento all'apprendimento	n. 5 minori	+ 20 % del n. di minori	Il Cammino
			N. minori con BES e programmazione personalizzata	n. 10 minori	+ 20 % del n. minori	Il Cammino
4. Aumento del senso di isolamento e carenza di interazioni tra i giovani	4. Proporre occasioni di aggregazione e attività ludiche ed espressive per rafforzare le capacità relazionali dei giovani e aumentarne il benessere	4. Attività laboratoriali, espressive, ludico-sportive e formative	N. eventi pubblici realizzati	1	n. 2 eventi pubblici realizzati	Il Cammino
			N. laboratori realizzati	2	n. 2 laboratori	Il Cammino
			N. minori a rischio o con difficoltà di socializzazione inseriti nelle attività formative, ludico-ricreative e laboratoriali	n. 25 minori	+ 12% del n. minori	Il Cammino
			N. minori a rischio o con difficoltà/n. minori totale	60 %	60 % del tot minori	Il Cammino
			N. di minori a rischio inseriti nei soggiorni estivi o nei fine settimana	n. 5 minori	n. 8 minori	Il Cammino
5. Carenza di azioni di supporto gratuite per contrastare il disagio psicologico ed emotivo giovanile	5. Intervenire su situazioni di disagio emotivo già conclamato in contesto individuale al fine di agire in senso protettivo	5. Progetto "i giovani sostengono i giovani"	N.di accessi allo sportello d'ascolto	40 giovani	50 giovani	Area G
			N. giovani supportati tramite l'orientamento	3 giovani	5 giovani	
			Velocità di risposta alle mail degli utenti	circa 3 giorni	Mantenimento del tempo di risposta	
			Durata tempi di attesa prima del primo colloquio	circa un mese	Gestione e ottimizzazione dell'assegnazione casi in funzione delle risorse attive	
			Report di elaborazione statistica dei dati relativi allo sportello d'ascolto	report annuale	report semestrale	

	da eventuali fattori di rischio		N. di accessi allo sportello	non presente nella circ. 5	- Attivazione sportello di ascolto	Entrambe le sedi
6. Necessità di supportare le famiglie fragili e promuovere l'inclusione sociale dei nuclei	6. Sviluppare competenze genitoriali, promuovere l'inclusione e il benessere sociale e psicologico delle famiglie, offrire un supporto concreto alle funzioni genitoriali in nuclei fragili.	6. Progetto famiglie	N. di famiglie prese in carico	6 famiglie	incremento del 70%	Area G
			Tempo di risposta alle mail di contatto da parte degli utenti	tra i 3 e 4 giorni	Mantenimento del tempo di risposta	
			Tempo di attesa per il primo colloquio	circa una settimana	Mantenimento tempo di attesa per il primo colloquio	
		7. Supporto alla genitorialità fragile	N. di minori accompagnati a casa, scuola, alle attività progettuali o alle eventuali terapie	n. 10 minori	Mantenere il n. di minori	Il Cammino
			N. di minori accolti presso l'associazione nell'orario lavorativo dei genitori	n. 20 minori	Mantenere il n. di di minori	Il Cammino
			N. famiglie seguite con interventi di assistenza socio-educativa che si coinvolgono in momenti di dialogo personale	n. 15 famiglie	Mantenere il n. di di famiglie	Il Cammino
		8. Inclusione sociale di nuclei fragili	N. famiglie fragili seguite per la mediazione con le istituzioni o la conoscenza del territorio	n. 10	n. 12	Il Cammino
			% di. famiglie fragili che partecipano a momenti aggregativi/n. famiglie straniere incontrate tot	50 % dei nuclei	60 % dei nuclei	Il Cammino

Agli obiettivi specifici illustrati nella tabella sovrastante si aggiunge l'**obiettivo relativo al progetto di Servizio Civile**, che sarà quello di fornire ai volontari un'opportunità formativa sia come momento di educazione alla solidarietà e al volontariato e di rilevanza del valore dei servizi alla persona sia come occasione per acquisire competenze trasversali da poter mettere a disposizione dei propri pari in occasione del Servizio Civile e nei propri percorsi di vita.
Questo obiettivo sarà valutato attraverso il monitoraggio del progetto dei volontari del Servizio Civile da parte dell'OLP che predisporrà periodiche riunioni di revisione e questionari ad hoc per la valutazione della formazione e del grado di soddisfazione e formazione dei volontari.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
L'inserimento dei volontari di Servizio Civile sarà finalizzato al sostegno delle attività messe in essere dal progetto e al facilitare il lavoro in rete tra le associazioni.

1.1 Divulgazione, informazione e sensibilizzazione al benessere psico-sociale sul territorio e nelle scuole

Si richiede ai volontari di collaborare nell'organizzazione delle iniziative pubbliche e/o sportive, estese anche agli studenti, sia quelle che si svolgono tutti gli anni, sia quelle che saranno introdotte nelle scuole (anche su suggerimento degli stessi operatori SCU).
La loro attività sarà indirizzata ad organizzare i seminari di formazione rivolti a coloro che si occupano dei giovani (insegnanti, educatori, psicologi e altri professionisti) e gli incontri di sensibilizzazione negli Istituti di secondo grado di Torino. Inoltre, affiancheranno i volontari dell'Associazione Area G nei laboratori tematici attivati nelle scuole e negli eventi del Progetto SMS.
In particolare ai volontari verrà richiesto di:

1. Effettuare la mappatura dei centri di aggregazione giovanile e delle scuole presenti sul territorio torinese;
2. Realizzare e distribuire materiale informativo sul progetto (cartoline, locandine, brochures) nei centri aggregativi
3. Prendere contatto con le scuole convenzionate e proporre convenzioni in nuove scuole, specie nella circoscrizione 5
4. Organizzare laboratori esperienziali all'interno delle scuole
5. Organizzare e promuovere eventi pubblici di sensibilizzazione e informazione sul disagio psicologico.

1.2 Eventi formativi e di confronto su tematiche relative all'educazione, al ruolo e alla funzione genitoriale e all'alleanza scuola-famiglia
Ai volontari è richiesto di supportare l'equipe degli operatori in:

- predisporre e diffondere materiale informativo
- supporto (sia contenutistico che logistico) per la programmazione e per la realizzazione degli eventi
- co-partecipazione agli incontri.

2. Promozione del benessere psico-sociale Online
Ai volontari viene richiesto di

- gestire le pagine e gli account dell'Associazione Area G Volontari (Facebook, Linkedin, Instagram) curandone i contenuti e le interazioni
- occuparsi della pubblicazione della newsletter dedicata alle informazioni e alle attività dell'Associazione e rivolta ai soci
- occuparsi delle news del sito dell'Associazione Area G riferite alle attività legate ai progetti.
- occuparsi delle news del sito dell'Associazione Il Cammino riferite alle attività legate al progetto.

3. Sostegno all'apprendimento
I volontari del servizio civile del Cammino affiancheranno gli educatori nella presa in carico di minori a rischio, coinvolgendo direttamente nel:

- Sostegno nello svolgimento dei compiti e nel recupero scolastico, seguendo i minori in piccoli gruppi
- Sostegno individuale all'apprendimento per minori stranieri o con particolari difficoltà, seguiti con percorsi personalizzati
- Affiancamento agli educatori nella predisposizione e nella realizzazione del Progetto educativo individualizzato.
- Organizzazione e partecipazione alle attività di sostegno individualizzato per minori nel passaggio alla scuola di grado superiore, ai gruppi di preparazione all'esame e di "apprendimento alternativo"

- Predisposizione delle schede e degli strumenti da utilizzare con i minori per il supporto scolastico e per i gruppi di apprendimento alternativo.
- Predisposizione e ripristino degli spazi all'inizio e al termine delle attività, del materiale e degli strumenti necessari.
- Compilazione degli strumenti di monitoraggio e delle schede relative alle attività del progetto (presenze/attività realizzate/ …)

4. Attività laboratoriali, espressive, ludico-sportive e formative

I volontari del servizio civile nella sede del Cammino affiancheranno l'équipe educativa in particolare per:

- Animazione, assistenza ai minori e supporto educativo per i bambini più in difficoltà nelle attività extrascolastiche, e in particolare nelle attività di gruppo ludico aggregative, nei laboratori, nelle attività sportive, con maggiore frequenza nei periodi di sospensione scolastica
- Collaborazione alla progettazione e partecipazione alle attività di gruppo formative per i minori (momenti di dialogo, cineforum, momenti di gioco e canto, etc.) e ai gesti di educazione alla solidarietà.
- Partecipazione occasionale a uscite sul territorio, giornate in piscina, gite e soggiorni che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse, feste ed eventi pubblici, anche in giorni festivi.
- Predisposizione e ripristino degli spazi all'inizio e al termine delle attività, del materiale e degli strumenti necessari.
- Compilazione degli strumenti di monitoraggio e delle schede relative alle attività del progetto (presenze/attività realizzate/ …)

La partecipazione dei volontari alle diverse attività progettuali, e in particolare a quelle laboratoriali, terrà conto delle competenze/attitudini personali.

5. Progetto "I giovani sostengono i giovani"

Ai Volontari del Servizio Civile di Area G è richiesto di:

- occuparsi dell'accoglienza della richiesta dell'utente (che può avvenire telefonicamente o via mail)
- gestire i contatti tra il volontario psicoterapeuta e il giovane
- predisporre il calendario dei colloqui
- organizzare e predisporre le attività di back office funzionali alla segreteria.
- Occuparsi dell'analisi dei dati riguardanti alcuni parametri scelti con lo scopo di conservare i dati (in maniera anonima e rispettosa del GDPR – 2016/679/UE) al fine di studiare e migliorare il dispositivo d'ascolto, valutare i percorsi e i follow up, attraverso metodiche informatiche e cartacee di archiviazione dei dati quantitativi e qualitativi.
- attività di orientamento al mondo del Servizio Civile per i giovani che usufruiscono dei servizi di Area G, in collaborazione con i volontari
- supporto nelle attività di segreteria del centro d'ascolto adolescenti del Progetto ARIA ARIA del Comune di Torino al quale Area G partecipa presso la sede di via Giolitti, 40 - 10123 Torino

6. Progetto Famiglie

Anche per quanto riguarda questa attività è richiesto ai volontari di Area G di:

- occuparsi dell'accoglienza della richiesta degli utenti (che può avvenire telefonicamente o via mail);
- gestire i contatti tra il volontario psicoterapeuta e i genitori;
- mettere in contatto lo psicoterapeuta che li seguirà con quello che seguirà il figlio, così da agevolare il lavoro in rete fra gli operatori.

7. Supporto alla genitorialità fragile

Ai volontari del Cammino è richiesto di:

- Vigilanza dei minori durante l'accoglienza presso l'associazione, organizzazione e proposta di attività ludiche e ricreative in piccolo gruppo, partecipazione al "gruppo famiglia".
- Accompagnamento (a piedi, con i mezzi pubblici o eventualmente in auto) dei minori a scuola, a casa, alle terapie o alle diverse attività progettuali.

8. Inclusione sociale dei nuclei fragili

Ai volontari della sede del Cammino sarà richiesto di:

- Promozione e partecipazione a gesti di solidarietà (Colletta banco Alimentare, banco farmaceutico,…) insieme ai minori seguiti e alle loro famiglie e agli altri operatori e volontari dell'associazione
- Supportare l'equipe di educatori e la segreteria nella redazione del materiale informativo e predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività;
- affiancare l'equipe educativa nella programmazione (sia contenutistica che logistica) e realizzazione di momenti significativi di convivenza e di festa per famiglie e agli eventi anche in giorni festivi e in orari serali.

9. Formazione e monitoraggio sull'andamento del progetto

Ai ragazzi del servizio civile è richiesto di:

- Partecipare alla formazione specifica articolata su 10 moduli e ripartita in 72 ore presso le sedi delle Associazioni, cui si aggiungono seminari e consulenze individuali durante il corso dell'anno presso l'Ente proponente il Programma;
- Provvedere alla compilazione degli strumenti di monitoraggio e la partecipazione alle riunioni di equipe tra operatori.
- Partecipare alle attività di incontro/confronto con l'Ente proponente il programma e gli altri Enti attuatori, secondo le modalità di realizzazione descritte nel programma stesso e al periodo di tutoraggio, se previsto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

IL CAMMINO ODV - Via Natale Palli, 31 - 10147 Torino.

Area G - Via Silvio Pellico 34 - 10125 Torino.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 3 volontar*, senza vitto e alloggio, presso **IL CAMMINO ODV**

N. 2 volontar*, senza vitto e alloggio, presso **Area G**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari del Servizio Civile Universale dovranno mantenere la riservatezza sul trattamento dei dati personali e delle notizie ed informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto in coerenza con quanto disposto dalla normativa sulla Privacy.

È altresì richiesta:

- flessibilità oraria e di mansione in relazione ai diversi servizi erogabili in favore dei minori e delle loro famiglie, alle necessità del lavoro associativo e delle esigenze delle sedi scolastiche;
- disponibilità a impegno in orario pre-serale e serale, il sabato ed occasionalmente nei giorni festivi (in occasione di eventi di formazione, sensibilizzazione o ricreativi organizzati dalle Associazioni);

- disponibilità all'uscita al fuori delle sedi di attuazione per mansioni relative al progetto che lo richiedano e per l'affiancamento agli operatori in attività coerenti e funzionali all'efficacia delle azioni progettuali.
- disponibilità al full time e pernottamenti fuori sede per periodi circoscritti, previa autorizzazione da parte dell'ufficio competente.

Monte ore: 1145 annuo
Giorni servizio: 5/settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Nessuno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
E' richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado; le competenze culturali e cognitivo-relazionali acquisite in tali percorsi di studio sono ritenute necessarie data la delicatezza dei temi trattati e dei destinatari coinvolti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volonariatotorino.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata: 42 ore
Sede Di Realizzazione: Via Giolitti 21, 10123 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica del progetto prevede un percorso mirato alla trasmissione di contenuti teorici, alla stimolazione di riflessioni e alla rielaborazione personale dei contenuti stessi, utilizzando tecniche che promuovono l'aspetto esperienziale dell'apprendimento, finalizzate a sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali ad esso collegate.
Si intende quindi realizzare un processo formativo orientato a sviluppare la capacità di co-costruire conoscenze e di dare origine a riflessioni sulle tematiche attinenti al progetto.
Gli incontri si articoleranno secondo due principali direttive metodologiche: seguendo l'alternanza tra teoria e pratica, le tradizionali tecniche frontali saranno affiancate a tecniche dinamiche non formali.
Le **lezioni frontali** saranno articolate in un momento di presentazione in cui i formatori potranno utilizzare materiale informatico e video, strumenti didattici e materiale informativo e visivo per stimolare l'interesse e la curiosità dei componenti del gruppo, seguito da un momento di rielaborazione, in cui verrà lasciato spazio alla discussione e al confronto, per favorire sistematizzazioni e concettualizzazioni che partono dal materiale portato dal formatore o prodotto dal gruppo stesso.
Accanto alla lezione frontali saranno utilizzati **strumenti attivi e non formali** quali brainstorming, role play, learning by doing, discussione di un caso, il problem-solving e il focus group.
Il formatore avrà il ruolo di facilitatore delle relazioni tra i componenti del gruppo e promuoverà la dimensione di avvicinamento alla conoscenza ed elaborazione del singolo come del gruppo, per una interazione dinamica tra dimensioni cognitive e dimensioni emotive, tra pensieri e vissuti.
Alcune lezioni potranno essere effettuate in modalità online sincrona mediante le piattaforme disponibili (Zoom, Google Meet, …) fino ad un massimo del 50 % del totale delle ore e potrà essere proposta la partecipazione ad incontri, seminari, momenti di scambio con altre realtà che operano in ambito educativo o di promozione della salute.

La formazione specifica tratterà varie tematiche attinenti al ruolo e alle mansioni che i volontari andranno a svolgere nelle sedi di attuazione del progetto. La durata complessiva sarà di 72 ore, articolate in 10 moduli.

MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

In comune

Contenuti:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Prevenzione degli infortuni
- Atteggiamenti eticamente non corretti
- Norme di comportamento

Formatore: **Dott. Giuseppe Goria**

Durata: **4 ore**

Metodologia: lezione frontale rielaborativa, simulazione, discussioni in aula

MODULO 1.1 – Rischi sui luoghi di lavoro e sicurezza

Solo per Associazione Il Cammino ODV

Contenuti:

- Rischi infortuni specifici;
- Elettrici generali;
- Cadute dall'alto;
- Rischi fisici;
- Microclima ed illuminazione;
- Videoterminali;
- DPI, Organizzazione del lavoro;
- Ambiente di lavoro;
- Stress lavoro correlato;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Uso mezzi di trasporto;
- Segnaletica;
- Emergenze;
- Procedure di esodo ed incendi;
- Procedure organizzative per il primo soccorso.

Formatore: **Dott. Giuseppe Goria**

Durata: **4 ore**

Metodologia: lezione frontale rielaborativa, simulazione, discussioni in aula

MODULO 2 – Nozioni base di primo soccorso

In comune

Contenuti:

Durante il presente modulo verranno fornite ai volontari conoscenze basilari volte a riconoscere una situazione di emergenza per comprendere le modalità opportune di intervento. Nello specifico:

- allertare il sistema di soccorso;
- mettere in atto gli interventi di primo soccorso (es. massaggio cardiaco esterno, corretto posizionamento dell'infortunato, ecc.). Tali interventi saranno descritti a livello teorico e pratico.
- conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.
- sistemi di prevenzione e sicurezza.

Formatore: **Dott.ssa Roberta Pimazzoni**

Durata: **4 ore**

Metodologia: lezione frontale rielaborativa, simulazione, discussioni in aula

<u>AREA 1: CONOSCENZA DELL'AMBITO LAVORATIVO</u>

MODULO 3 - Le due realtà associative e la co-progettazione
In comune
Contenuti:

- Introduzione sui termini più significativi e alle distinzioni delle realtà non-profit
- L'Associazione Il Cammino: origine, mission, metodo, strumenti e rete locale
- L'Associazione Area G: origine, storia del Progetto *"I giovani sostengono i giovani"*, metodologia dello sportello d'ascolto, gestione del primo contatto e l'ascolto della richiesta d'aiuto.

Formatore: **Dott.ssa M. Antonella Vincesilao – Dott.ssa Alessandra Carossa**
Durata: **8 ore**
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, lavoro su un caso, discussione in aula

AREA 2: PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI ABILITÀ SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

MODULO 4 – Lavorare con i gruppi di giovani
In comune
Contenuti:

- Gruppi formali e gruppi informali: peer to peer e aggregazione giovanile
- Riconoscere vissuti e conflitti, dinamiche e relazioni nei gruppi
- Gestire dinamiche e conflitti nei gruppi
- Riconoscimento degli aspetti psicologici legati al coinvolgimento del proprio intervento

Formatore: **Dott.ssa Filomena Sciaudone – Dott.ssa Melissa Balbo**
Durata: **12 ore**
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, lavoro su un caso, role playing, discussione in aula

MODULO 5 – Uno sguardo sull'adolescenza

- Problematiche generali dell'adolescenza
- L'ambiente degli adolescenti
- Il rapporto con gli adulti
- Riconoscere i bisogni dell'adolescente
- Linguaggio verbale e non verbale dell'adolescente
- Comportamenti a rischio

Formatore: **Dott.ssa Patrizia Bona – Dott.ssa M. Antonella Vincesilao**
Durata: **12 ore**
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, lavoro su un caso, role playing, discussione in aula
MODULO 6 – Educare oggi: prospettive e criticità
In comune
Contenuti:

- Il rapporto con l'adulto nelle diverse fasi evolutive
- Il concetto di genitore, autorità ed educatore
- Principali elementi pedagogici
- La relazione di aiuto nel lavoro con persone in difficoltà
- L'equipe educativa come risorsa

Formatore: **dott.ssa Laura Nigelli**
Durata: 10 ore
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, lavoro su un caso, discussione in aula, confronto con esperti nel campo dell'educazione e dell'insegnamento

MODULO 7 – Social e Anima-in-azione
In comune
Contenuti:

- Lettura dei contesti. Reti formali e reti informali. La rete come modalità operativa. Lavorare in rete.
- Comunicare al proprio interno e verso l'esterno, ovvero verso le risorse istituzionali (scuole, servizi pubblici, centri per giovani) e le risorse naturali (famiglia e altri gruppi di riferimento)
- La comunicazione sul web e sui social media.
- L'anima-in-azione. Lavorare in equipe. Il gruppo come totalità dinamica. La corresponsabilità educativa. La relazione come strumento di ascolto attivo.
- Il gioco come strumento educativo.

Formatore: **Dott.ssa Chiara Genre, Dott.ssa Sacha Romano – Dott.ssa Chiara Bellone**
Durata**: 8 ore**
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, esercitazioni, discussioni in aula

MODULO 8 - La ricerca e l'elaborazione statistica
Solo per Associazione Area G
Contenuti:

- Raccolta del materiale, inserimento ed elaborazione statistica dei dati
- Guida alle funzioni base del programma di gestione di fogli di calcolo Excel e del programma di elaborazione statistica SPSS
- Presentazione grafica dei dati

Formatore: **Dott.ssa Erica Viola**
Durata: 4 ore
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, esercitazioni, discussioni in aula.

MODULO 9 – La genitorialità
In comune
Contenuti:

- Le competenze genitoriali
- Ciclo di vita familiare
- Genitori di adolescenti

Formatore: **Dott.ssa Rita Verzari**
Durata: **6 ore**
Metodologia: Lezione frontale rielaborativa, discussioni in aula.

MODULO 10 - Metodi didattici per il recupero degli apprendimenti: insegnare l'italiano agli stranieri. Metodi a confronto. Paragone con l'esperienza.
In comune
Contenuti:

- Affondo sul metodo educativo e sull'approccio umanistico-affettivo;
- Motivazione all'apprendimento e centralità dell'educando e dei suoi bisogni comunicativi (tecniche di analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e progettazione del piano di lavoro);
- Valorizzazione delle tradizioni personali e della pluralità culturale;
- Verifica delle attività secondo il metodo del learning by doing"

Formatore: **dott.ssa Giovanna Bruno**
Formatore: Durata: **4 ore**
Metodologia: lezione frontale, rielaborazione, esercitazioni in aula.

Al percorso di formazione specifica si affiancherà l'attività formativa normalmente svolta da Area G Volontari e rivolta ai soci e agli operatori del settore (convegni e seminari), con lo scopo di contribuire ulteriormente alla crescita del volontario.

Sede della formazione specifica :Via Silvio Pellico, 34 - 10125 Torino

Via Natale Palli, 31 - 10147 Torino
Tranche:Doppia
Durata:72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
L'arte di educare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutt
10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Intenzione di accogliere Giovani con Minori Opportunità (GMO): No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO: 3 mesi

ORE DEDICATE AL TUTORAGGIO: 22 ore

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

L'attività di tutoraggio sarà realizzata negli ultimi 3 mesi del periodo di Servizio Civile, al fine di permettere ai giovani coinvolti di riflettere attivamente sulle competenze acquisite durante la quasi totalità dell'esperienza di Servizio Civile. L'attività sarà svolta da un team di professionisti con competenze differenti e specifiche in relazione alle attività di seguito dettagliate. Gli attori coinvolti saranno Agenzia Piemonte Lavoro - APL e il punto locale Eurodesk di Torino. Le attività saranno organizzate come segue:
- incontro iniziale della durata di 2 ore per la valutazione dell'esperienza di Servizio Civile e le competenze acquisite ed agite, introduttiva ai laboratori di orientamento.
- laboratori di orientamento, per una durata complessiva di 16 ore, per riflettere sullo sviluppo e acquisizione di nuove competenze, gli obiettivi professionali e/o formativi e gli strumenti per presentarsi ad un colloquio di lavoro. I giovani saranno chiamati a essere attivi durante lo svolgersi dei laboratori e al contempo svolgere alcuni compiti propedeutici per lo sviluppo delle attività descritte.
- attività individuale, per un totale di 4 ore, con l'affiancamento degli Operatori dei Centri per l'Impiego di riferimento che, a partire dal lavoro svolto durante i laboratori, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese ed agite da ciascun volontario, sia durante l'esperienza di servizio civile universale, che in relazione ad esperienze altre, formali e non formali, professionali e/o formative.
Tutte le attività descritte saranno svolte in presenza e realizzate dall'Agenzia Piemonte e Lavoro con il fine ultimo di fornire ai volontari conoscenze e strumenti per progettare il proprio futuro formativo o professionale al termine dell'esperienza di Servizio Civile.
In aggiunta alle attività obbligatorie descritte sono da considerarsi anche le attività opzioniali come un incontro di presentazione della rete EURES ed Eurodesk, realizzato grazie alla collaborazione attiva di Agenzia Piemonte e Lavoro e il referente dello Sportello Eurodesk di Torino, e la possibilità di colloqui personalizzati con i Centri per l'Impiego e l'attivazione di una rete a supporto dei volontari che darà loro la possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc che i Centri per l'impiego organizzano in alcuni periodi dell'anno, anche in partenariato con altri servizi ed Enti.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE:
a. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile – 2H
Il percorso di tutoraggio inizia con una presentazione che illustra il processo di sviluppo delle competenze e l'approccio al mondo del lavoro. Gli orientatori, attraverso la metafora del viaggio,

aiutano i volontari a esprimere le idee e aspettative sull'esperienza di tutoraggio e sulle competenze che saranno agite.
b. Realizzazione di laboratori di orientamento specialistico su competenze e mercato del lavoro a cura della Agenzia Piemonte Lavoro – 16H
Riprendendo la metafora del viaggio si analizeranno tre aspetti:
1. dove mi trovo e dove vorrei andare - obiettivo professionale/formativo
2. cosa ho in valigia e cosa mi serve per realizzare il mio obiettivo - competenze hard/soft
3. riconoscimento e valorizzazione del percorso di Servizio Civile finalizzato all'orientamento professionale e all'autopromozione - ricerca attiva
Il percorso si articola in 3 laboratori in presenza (9H) e esercitazioni individuali (7H). Durante le ore individuali ai giovani sarà data la possibilità di mettersi in contatto con i tutor per ogni necessità, saranno supervisionati dai propri OLP e saranno forniti strumenti per stimolare l'apprendimento
1. Le competenze - 3H
Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali sono richieste maggiormente dalle aziende (focus soft skill). Utilizzo di un Case History per condurre all'esplorazione.
Output: scheda delle competenze e scheda analisi esperienza vissuta.
2. L'obiettivo professionale - 3H
Viaggio nel software Sorprendo, strumento di orientamento digitale per scoprire le professioni, le caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare.
Output: report Sorprendo, documento di sintesi delle professioni principali, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuali. Rappresenta uno strumento importante in un percorso di accompagnamento al lavoro, descritto al punto c.
3. Dal curriculum al colloquio - 3H
Co-costruzione di un CV personalizzato. Uso del Role Playing, con ruoli diversi (selezionatori e candidati) per simulare varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) a partire da offerte di lavoro reali (www.iolavoro.org). Vengono esplorate le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e da evitare.
Output: CV e appunti per un colloquio efficace.
Tutti gli output personali verranno condivisi con gli orientatori del Centro per l'Impiego.
c. Tutoraggio individuale presso i Centri per l'impiego - 4H
Gli incontri individuali hanno una doppia finalità: la ripresa delle attività svolte in gruppo e la presa in carico presso il Centro per l'impiego.
1. I volontari, con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese sia durante l'esperienza di servizio civile che in relazione ad esperienze altre.

Il punto di partenza saranno gli output elaborati successivamente ai laboratori di gruppo, al fine di riprendere gli elementi importanti per ciascuno ed approfondirli. Questa attività concorre all'elaborazione dell'attestato specifico conclusivo del percorso.
2. Gli orientatori effettueranno, su richiesta dei volontari, la presa in carico presso il Centro per l'impiego, con particolare attenzione alla presentazione di progetti ed iniziative in linea con l'obiettivo professionale/formativo di ciascuno, attraverso i servizi:
● Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e stipula del Patto di Servizio
● Profilazione GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) e rimando al Buono Servizi Lavoro. Percorso per l'inserimento lavorativo che prevede attività di ricerca attiva di occupazione /corsi di formazione professionale, realizzato dai Servizi al Lavoro sul territorio regionale.
● Supporto per l'accesso al sistema di incrocio domanda/offerta: www.iolavoro.org.

Attività opzionali

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
APL è partner della rete EURES che facilita la mobilità nel mercato del lavoro europeo, Vol.To, aderisce alla rete Eurodesk con uno sportello aperto al pubblico. Finalità di entrambe le realtà è promuovere la partecipazione e l'empowerment dei giovani attraverso la conoscenza delle opportunità dell'UE (tirocini, lavoro, volontariato, studio).
Il referente della rete Eurodesk e gli operatori APL organizzeranno un incontro (2H) per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES. Verranno illustrati i principali canali di ricerca di lavoro e le piattaforme digitali che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'Unione Europea. Per favorire la partecipazione attiva sarà previsto un momento laboratoriale, in cui partecipanti individueranno le principali competenze da acquisire per poter intraprendere un'esperienza di mobilità estera.
b. La possibilità per il giovane, di svolgere ulteriori attività di orientamento specialistico presso il Centro per l'Impiego e/o rinvio presso altri Servizi al Lavoro
I Centri per l'Impiego offrono attività di orientamento specialistico individuale e di gruppo, su richiesta della persona e individuate dal Patto di Servizio personalizzato. I volontari potranno pertanto accedere alle varie attività. Alcuni esempi:
● Laboratorio Eures
● Laboratorio sul Mercato del Lavoro e profili maggiormente ricercati.
● Laboratori su contratti ed incentivi.
c. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.
Possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc realizzate da Cenrti dell'impiego e Enti terzi:
● Seminari informativi su progetti giovanili (Act Your Job)

● Seminari su tirocinio e apprendistato
● Le job fair IOLAVORO

NOMINATIVO DEL TUTOR
- Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino - 97595380011
- Davide Prette - Referente sportello Eurodesk di Vol.To - PRTDVD82A28L219B